



NEW YORK - Cambio ai vertici di Research in Motion, la società del BlackBerry. Dopo 20 anni trascorsi insieme alla guida della società, i due co-amministratori delegati Jim Balsillie e Mike Lazaridis annunciano le loro dimissioni. Gli investitori chiedono da mesi profondi cambi all'interno di Research in Motion per rispondere alle difficoltà della società, con il BlackBerry che fatica a rimanere competitivo nei confronti dei rivali Apple e Google.

Gli investitori hanno ripetutamente chiesto una nuova leadership o la vendita della società e l'annuncio a sorpresa di Balsillie e Lazaridis rappresenta una misura più forte di quanto molti critici si attendevano. Ad assumere le redini di Research in Motion sarà Thorsten Heins, che ha ricoperto il ruolo chief operating officer. Heins è arrivato nella società canadese nel 2007 dopo essere stato chief technology officer di Siemens. Da allora ha lavorato all'ombra di Balsillie e Lazaridis, che - secondo quanto afferma il Wall Street Journal - non sono stati costretti a lasciare. Anzi sarebbero stati proprio loro a raccomandare al consiglio di amministrazione un cambio ai vertici.

La tempistica, avrebbe evidenziato Balsillie, è quella giusta in quanto i piani per il lancio del nuovo tablet PlayBook e del nuovo BlackBerry procedono come previsto. Balsillie - evidenzia il Wall Street Journal - precisa che le dimissioni non hanno nulla a che vedere con le pressioni degli investitori o con la debolezza del titolo Research in Motion, che intende continuare sulla strada del rilancio disegnata da Balsillie e Lazaridis. Research in Motion è da diverso tempo sotto pressione, e questo ha alimentato le speculazioni su una possibile vendita della società. "Non è chiaro se un potenziale acquirente potrebbe vedere Research in Motion più attraente senza i due manager.

(ansa)